



BAGGIO  
DE SORDI

PROTOCOLLO H  
Gestione dei Flussi Informativi Periodici e Ad Hoc (Whistleblowing)



## PROTOCOLLO H - Gestione dei Flussi Informativi Periodici e *Ad Hoc* (*Whistleblowing*)

Rif. Art. 6, co. 2-*bis*, Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 - Decreto  
Legislativo 10 marzo 2023, n. 24

Rev.	Natura della revisione	Data delibera CDA
0	Prima emissione	10/04/2026

## INDICE

CAPITOLO I - Scopo.....	3
CAPITOLO II – Flussi Informativi Ad Hoc .....	3
2.1 Definizioni .....	4
2.2 Contenuto della Segnalazione e modalità di trasmissione.....	5
2.2.1 Violazioni 231 .....	5
2.2.2 Violazioni UE .....	6
2.3 Gestore della Segnalazione e Istruttoria.....	7
2.3.1 Ricezione della Segnalazione.....	8
2.3.2 Esame preliminare della Segnalazione.....	8
2.3.3 Accertamento .....	9
2.4 Tutele del Segnalante.....	12
2.4.1 Divieto di atti ritorsivi .....	12
2.4.2 Riservatezza dell'identità del Segnalante .....	13
2.4.3 Limitazioni di responsabilità.....	13
2.4.4 Perdita delle tutele .....	13
2.5 Norme comportamentali.....	15
CAPITOLO III - Flussi Informativi periodici .....	16

## CAPITOLO I - Scopo

Il D.lgs. 231/01 contempla, tra i requisiti di idoneità del Modello, l'istituzione di (i) obblighi informativi periodici nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, nonché (ii) canali interni che consentano di segnalare violazioni di disposizioni dell'Unione Europea (compresa la violazione di misure restrittive dell'UE) e/o nazionali in grado di ledere un interesse pubblico o l'integrità dell'ente, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del suo contesto lavorativo. In tale ottica, vengono previsti:

- A. Flussi Informativi Ad Hoc, aventi per oggetto specifici eventi, episodici e occasionali, che devono essere immediatamente resi noti, in quanto indicativi di anomalie e criticità che possono determinare (o hanno determinato) condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 o violazioni del Modello e/o del diritto UE (Whistleblowing).
- B. Flussi Informativi Periodici, aventi per oggetto dati e informazioni che devono essere periodicamente comunicati all'OdV, in quanto rilevanti per monitorare l'evoluzione dell'attività aziendale e identificare eventuali indici di anomalia nel sistema dei presidi e dei controlli.

Il presente Protocollo H regola, nell'ambito dell'attività svolta da BAGGIO & DE SORDI S.R.L. (di seguito "Società"), il processo di invio, ricezione, analisi e trattamento dei Flussi Informativi Ad Hoc e Periodici.

## CAPITOLO II – Flussi Informativi Ad Hoc

Come rilevato nel Paragrafo 1.4.5 della Parte Generale del Modello, la Società è destinataria delle disposizioni contenute nel Decreto Whistleblowing, dal momento che ha impiegato al 31 dicembre 2025 una media di almeno 50 lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato. La Società, avendo adottato il presente Modello 231, è pertanto tenuta ad applicare uno specifico regime di obblighi e tutele che, inter alia, consenta a determinati soggetti di segnalare (i) eventuali condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 e/o violazioni del Modello, unicamente attraverso un canale di segnalazione interno e (ii) violazioni del diritto dell'Unione Europea attraverso un canale interno, esterno o tramite divulgazione pubblica.

## 2.1 Definizioni

Di seguito vengono fornite alcune definizioni che consentono di familiarizzare con i macroconcetti inerenti ai Flussi Informativi Ad Hoc.

Segnalante	La persona fisica che comunica una Violazione appresa nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Rientrano in tale categoria: i lavoratori dipendenti e autonomi, i liberi professionisti e consulenti, i lavoratori e collaboratori che forniscono beni o servizi alla Società, i volontari, i tirocinanti, i soci, le persone con funzione di direzione amministrazione e controllo, le persone il cui rapporto di lavoro con la Società è terminato e i candidati in vista di un'assunzione.
Gestore delle Segnalazioni	Il soggetto deputato (i) a ricevere la Segnalazione trasmessa dai Segnalanti attraverso il canale interno di segnalazione e (ii) a verificarne l'ammissibilità, la procedibilità e la fondatezza.
Segnalazione	Qualsiasi informazione riguardante una Violazione già commessa o una Violazione in procinto di essere perpetrata (sulla base di fondati sospetti).
Segnalazione Anonima	Segnalazione in cui le generalità del Segnalante non sono esplicitate e non sono individuabili in modo univoco.
Segnalazione Circostanziata	Segnalazione in cui la descrizione della Violazione è resa con un grado di dettaglio sufficiente per verificare la fondatezza della Segnalazione.
Segnalazione non Inerente	Segnalazione avente per oggetto questioni diverse dalle Violazioni (es., rimostranze di carattere personale, vertenze di lavoro, conflitti interpersonali tra colleghi, etc.) o eseguita da soggetti diversi dal Segnalante.
Violazioni 231	Condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e comportamenti contrari ai principi e alle norme contenute nel Codice Etico e/o nel Modello;
Violazioni UE	1. illeciti commessi in violazione della normativa dell'Unione Europea indicata nell'Allegato 1 del Decreto Whistleblowing (in particolare, si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari; prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi).

2. atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE), come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'Unione Europea.
3. atti od omissioni riguardanti il mercato interno che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme in materia di concorrenza, aiuti di Stato e imposta sulle imprese.
4. atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori indicati ai punti precedenti.

## 2.2 Contenuto della Segnalazione e modalità di trasmissione

La Segnalazione, sia che riguardi una Violazione 231, sia che riguardi una Violazione UE, deve contenere, se applicabili al caso concreto, i seguenti elementi: (i) dati identificativi del Segnalante, (i) descrizione dell'evento (tipo di comportamento, data e luogo dell'accaduto, parti coinvolte); (ii) indicazione che confermi se il fatto è avvenuto, sta avvenendo o è probabile che avvenga; (iii) indicazione del modo in cui il Segnalante è venuto a conoscenza del fatto; (iv) esistenza di testimoni e, nel caso, loro nominativi; (v) se il Segnalante ha già segnalato il problema e, nel caso, a quale funzione o responsabile; (vi) la specifica funzione o direzione nell'ambito della quale si è verificato il comportamento sospetto; (vii) ulteriori informazioni ritenute rilevanti dal Segnalante.

### 2.2.1 Violazioni 231

Qualora un Destinatario venga a conoscenza di una Violazione 231, è incoraggiato a riferirla con tempestività, ricorrendo esclusivamente a una delle seguenti modalità di comunicazione, che costituiscono il CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE istituito dalla Società a tale scopo:

a. Consegna brevi manu, in busta chiusa, esclusivamente presso l'Ufficio Competente; per garantire la riservatezza del Segnalante è necessario che la Segnalazione venga inserita in due buste chiuse:

1. la prima con i dati identificativi del segnalante ("Modulo 1") unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento;
2. la seconda con la segnalazione ("Modulo 2") e eventuale altra documentazione a corredo della segnalazione.

Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "Riservato - All'attenzione di Mariotto Giovanna" per la sede di Giavera del Montello (TV) e "Riservato - All'attenzione di Favotto Cinzia" per la sede di Nervesa della Battaglia (TV).

b. Invio mediante canale postale tradizionale, all'indirizzo Baggio & De Sordi srl – Via Conca Nuova n.32 – 31040 Giavera del Montello (TV); per garantire la riservatezza del Segnalante è necessario che la Segnalazione venga inserita in due buste chiuse:

3. la prima con i dati identificativi del segnalante (“Modulo 1”) unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento;
4. la seconda con la segnalazione (“Modulo 2”) e eventuale altra documentazione a corredo della segnalazione.

Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura “Riservato - All'attenzione di Mariotto Giovanna”.

c. Colloquio orale con l'Ufficio Competente, che in tal caso provvederà alla documentazione della Segnalazione mediante verbale da sottoporre obbligatoriamente al Segnalante per la verifica, l'eventuale rettifica e la conferma mediante sottoscrizione. Per richiedere un colloquio è possibile contattare l'Ufficio Competente ai seguenti recapiti 0422 776015 8220 sig.ra Mariotto Giovanna per la sede di Giavera del Montello e 0422 776015 8351 sig.ra Favotto Cinzia per la sedi di Nervesa della Battaglia.

### 2.2.2 Violazioni UE

Qualora un Destinatario venga a conoscenza di una Violazione UE, è incoraggiato a riferirla con tempestività, ricorrendo - nell'ordine di priorità di seguito specificato - a uno dei seguenti canali di segnalazione, istituiti dalla Società a tale scopo:

- a) Canale Interno, in via preferenziale
- b) Canale esterno, in via subordinata
- c) Divulgazione pubblica, in via residuale

In dettaglio, i Segnalanti devono ricorrere in via preferenziale al CANALE INTERNO e solo in via subordinata e residuale ai canali esterni e di divulgazione pubblica.

Il Segnalante può infatti ricorrere al CANALE ESTERNO solamente se: (i) nel suo contesto lavorativo non è prevista l'attivazione del canale interno come obbligatoria o, se prevista, non è stata attivata, o, se attivata, non è conforme alle prescrizioni del Decreto Whistleblowing, in quanto inidonea a garantire la riservatezza del Segnalante e della Segnalazione; (ii) la segnalazione non ha avuto seguito, in quanto il soggetto cui è affidata la gestione del canale non ha intrapreso entro i termini previsti dal Decreto Whistleblowing alcuna attività in merito alla Segnalazione; (iii) ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse la Segnalazione interna, questa non avrebbe seguito o andrebbe incontro a ritorsioni; (iv) ha fondati motivi di ritenere che la Violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse. In ultima analisi, il Segnalante potrà ricorrere alla procedura di DIVULGAZIONE PUBBLICA se (i) si sia previamente utilizzato il canale interno o esterno, ma non vi sia stato dato seguito; (ii) ha fondati motivi di ritenere che la Violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse; (iii) non sono stati utilizzati i canali interni o esterni per rischio di ritorsione o per inefficacia di quei sistemi.

### CANALE INTERNO

In via preferenziale, il Segnalante potrà effettuare la Segnalazione ricorrendo a una delle modalità di comunicazione descritte al Paragrafo 2.2.1 (e, quindi, in forma scritta o in forma orale).

### CANALE ESTERNO

In via subordinata, il Segnalante potrà effettuare la Segnalazione ricorrendo a una delle seguenti modalità di comunicazione:

1. in forma scritta: la Segnalazione potrà essere comunicata attraverso una piattaforma informatica istituita dall'ANAC (<https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>), delineata come canale prioritario di segnalazione, in quanto maggiormente idoneo a garantire la riservatezza del Segnalante e della Segnalazione;
2. in forma orale, attraverso un servizio telefonico con operatori o tramite incontri diretti con funzionari dell'ANAC.

Al ricevimento della segnalazione, l'ANAC è tenuto a:

- dare avviso alla persona segnalante del ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data del suo ricevimento, salvo esplicita richiesta contraria della persona segnalante ovvero salvo il caso in cui l'ANAC ritenga che l'avviso pregiudicherebbe la protezione della riservatezza dell'identità della persona segnalante;
- mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- svolgere l'istruttoria necessaria a dare seguito alla segnalazione, anche mediante audizioni e acquisizione di documenti;
- dare riscontro alla persona segnalante entro 3 mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, 6 mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento;
- comunicare alla persona segnalante l'esito finale della segnalazione.

Per maggiori informazioni si invita a consultare la FAQ dell'ANAC: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing> .

### DIVULGAZIONE PUBBLICA

In via residuale, la Segnalazione potrà essere effettuata attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un elevato numero di persone, quali ad esempio la stampa e i social network (YouTube, Facebook, Twitter, ecc.).

## 2.3 Gestore della Segnalazione e Istruttoria



In linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANAC, secondo le quali *“nel settore privato, la scelta del soggetto cui affidare il ruolo di gestore delle segnalazioni è rimessa all'autonomia organizzativa di ciascun ente, in considerazione delle esigenze connesse alle dimensioni, alla natura dell'attività esercitata e alla realtà organizzativa concreta”* la Società, ha individuato L'Ufficio Competente alla ricezione e alla gestione della Segnalazione che è composto dai seguenti soggetti specificatamente designati (Allegato 2 al presente protocollo):

- Per la sede di Giavera: Mariotto Giovanna, Ufficio amministrativo, Sede operativa: via Conca Nuova n.32 – 31040 Giavera del Montello (TV), Tel.0422 776015 8220.
- Per la sede di Nervesa: Favotto Cinzia, Ufficio amministrazione e Gestione Piazzale, Sede operativa: Viale delle Industrie n.17 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV), Tel.0422 882274 8351.

Per il solo caso di Segnalazione che avente ad oggetto uno o più componenti dell'Ufficio Competente, la medesima dovrà essere inviata all'Ufficio Sussidiario composto dai seguenti soggetti specificatamente designati (Allegato 2 al presente protocollo):

- Per la sede di Nervesa: Mariotto Giovanna, Ufficio amministrativo, Sede operativa: via Conca Nuova n.32 – 31040 Giavera del Montello (TV), Tel.0422 776015 8220.
- Per la sede di Giavera: Favotto Cinzia, Ufficio amministrazione e Gestione Piazzale, Sede operativa: Viale delle Industrie n.17 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV), Tel.0422 882274 8351.

La Società invita il Segnalante a rivolgere la Segnalazione esclusivamente all'Ufficio Competente o, nel caso sopra descritto, all'Ufficio Sussidiario, a protezione della propria riservatezza ed al fine di agevolare il buon esito della gestione della Segnalazione stessa.

Qualora in violazione della presente Policy la Segnalazione sia presentata a un soggetto non competente a riceverla, il ricevente trasmetterà entro 7 giorni la Segnalazione all'Ufficio Competente dandone contestuale notizia al Segnalante.

### 2.3.1 Ricezione della Segnalazione

Nel caso in cui il Segnalante utilizzi il canale di comunicazione in forma scritta (*i.e.*, posta ordinaria), il Gestore della Segnalazione provvede ad archiviare la Segnalazione ricevuta in un apposito luogo protetto da adeguate misure fisiche di sicurezza, informando entro 7 giorni il Segnalante dell'avvenuta ricezione della Segnalazione, salva l'impossibilità di interagire con quest'ultimo (*i.e.*, Segnalazione Anonima). In caso di utilizzo del canale in forma orale (*i.e.*, linea telefonica non registrata o incontro diretto), il Gestore della Segnalazione provvede a redigere, rispettivamente, un resoconto dettagliato del messaggio telefonico ricevuto, ovvero un verbale dell'incontro tenutosi, documenti che dovranno essere in entrambi i casi controfirmati dal Segnalante.

### 2.3.2 Esame preliminare della Segnalazione

Completata la fase relativa alla ricezione della Segnalazione, il Gestore della Segnalazione condurrà un esame preliminare della stessa per valutare che sia:

- A. Inerente: e, quindi, che il Segnalante sia uno dei soggetti legittimati a effettuare la Segnalazione ai sensi del presente Protocollo e che l'oggetto della stessa riguardi una Violazione. Nel caso in cui la Segnalazione venga valutata come non Inerente (es., rimostranze di carattere personale, vertenze di lavoro, conflitti interpersonali tra colleghi, etc.), la stessa potrà essere gestita secondo le eventuali procedure già in precedenza adottate dalla Società per tali violazioni, dandone comunicazione al Segnalante.
- B. Circostanziata: e, quindi, che la Segnalazione contenga almeno (i) le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della Segnalazione; (ii) le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

△ Nel caso in cui la Segnalazione risulti non Inerente o non Circostanziata, il Gestore della Segnalazione procederà a trasmetterla al competente soggetto/ufficio interno della Società che la tratterà, laddove previsto, come una segnalazione ordinaria, dandone contestualmente comunicazione alla persona segnalante. La Società potrà comunque valutare di mantenere riservata l'identità del segnalante anche se la segnalazione non è qualificabile come di *whistleblowing*.

### 2.3.3 Accertamento

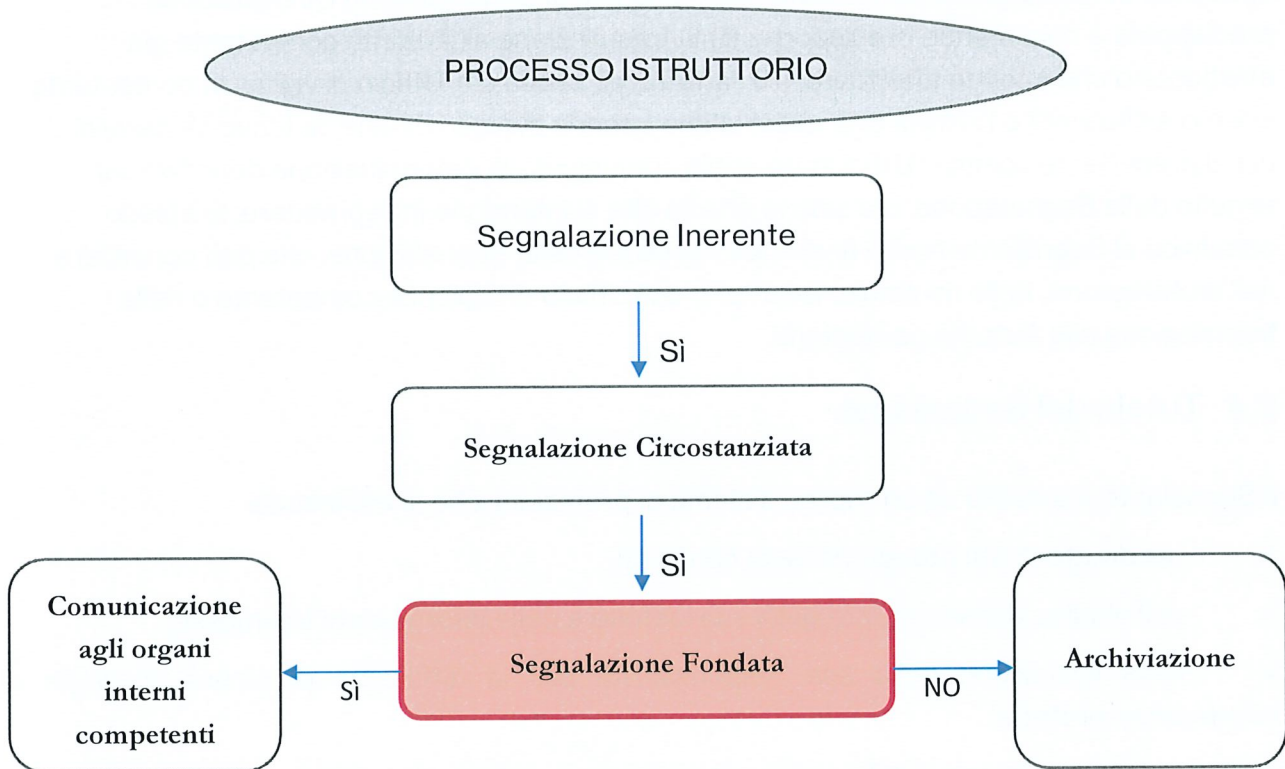
Completata la fase relativa all'esame preliminare della Segnalazione e alla sua ammissibilità e procedibilità, il Gestore della Segnalazione dovrà eseguire tutti gli accertamenti e le valutazioni necessarie per verificare la fondatezza o meno dei fatti segnalati, esaminando la documentazione e/o le informazioni ricevute, coinvolgendo altre funzioni aziendali o soggetti specializzati esterni (cui dovranno essere estesi i doveri di confidenzialità previsti dal Decreto Whistleblowing), svolgendo audizione di soggetti interni/esterni all'apparato aziendale.

All'esito di questa fase di accertamento ed entro 3 mesi dalla data di avviso di ricevimento della Segnalazione, il Gestore della Segnalazione dovrà comunicare al Segnalante, alternativamente:

- l'avvenuta archiviazione della Segnalazione, motivandone le ragioni a supporto;
- l'avvenuto accertamento della fondatezza della Segnalazione e la sua trasmissione agli organi interni competenti prestando sempre la massima attenzione per evitare che dalle informazioni e dai fatti descritti si possa risalire all'identità del Segnalante; Nel caso in cui si renda necessario, il Gestore della Segnalazione trasmette l'intera documentazione pervenuta - nel rispetto della tutela della riservatezza dell'identità dell'autore della segnalazione - alle Autorità giudiziarie competenti, avendo cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta ai sensi della normativa whistleblowing. Laddove l'identità venga successivamente richiesta dall'Autorità giudiziaria o contabile, il Gestore della Segnalazione fornisce tale indicazione, previa notifica alla persona Segnalante.
- l'attività svolta fino a questo momento e/o l'attività che intende svolgere, riservandosi di informarlo in merito al successivo esito finale dell'istruttoria della Segnalazione.



L'intera istruttoria seguirà pertanto il seguente flusso logico:



Per quanto attiene le Segnalazioni effettuate attraverso il canale esterno all'ANAC, (i) se tramite piattaforma, i dati trasmessi vengono crittografati e i dati del Segnalante oscurati e segregati in apposita sezione della piattaforma, in modo da renderli inaccessibili anche all'ufficio istruttore di ANAC. È inoltre istituita la figura del Custode delle identità che, su esplicita e motivata richiesta del Dirigente dell'Ufficio Whistleblowing interno ad ANAC, consente di accedere all'identità del Segnalante (la quale tuttavia non è nota al custode stesso); (ii) se oralmente, l'operatore inserisce la segnalazione telefonica nella piattaforma ANAC insieme al file audio della registrazione.

L'Ufficio Istruttore di ANAC può valutare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, prevedendo anche la possibilità di integrazione istruttoria, ove necessario, tramite il canale dedicato. Qualora la Segnalazione non sia dichiarata inammissibile, l'ufficio può trasmettere la Segnalazione e la documentazione allegata agli uffici di vigilanza dell'Autorità competenti per materia. Se le Segnalazioni ricevute riguardano, invece, violazioni che non rientrano nella competenza di ANAC, l'Ufficio istruttore deve provvedere a inviare la relativa segnalazione all'autorità amministrativa competente oppure all'autorità giudiziaria (in caso di illeciti penali o erariali). Di tale trasmissione deve essere informato il Segnalante. L'autorità che riceve la segnalazione, a sua volta, sarà tenuta a svolgere l'istruttoria, garantendo la riservatezza circa l'identità del Segnalante e degli eventuali soggetti coinvolti.

In ogni caso, l'Ufficio entro tre mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, sei mesi dalla data di avviso di ricevimento della Segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei sette giorni dal ricevimento, comunica al Segnalante: (i) l'archiviazione predisposta o che intende predisporre; (ii) la trasmissione all'Autorità competente già effettuata o che intende effettuare; (iii) l'attività già svolta dall'Ufficio di vigilanza competente interno all'Autorità o l'attività che quest'ultimo intende svolgere. Infine, laddove nei termini di cui al precedente comma l'Ufficio non abbia comunicato la determinazione definitiva sul seguito della Segnalazione, ma solo le attività che si intendono intraprendere, lo stesso comunica al Segnalante l'esito finale della gestione della Segnalazione, che può consistere nell'archiviazione, nelle risultanze istruttorie dell'Ufficio di vigilanza competente o nella trasmissione alle Autorità competenti.

## 2.4 Tutele del Segnalante

Il Segnalante è tutelato da un triplice sistema di protezioni, che si estrinseca:

- nel divieto di atti ritorsivi nei suoi confronti;
- nell'obbligo di riservatezza della sua identità e delle informazioni trasmesse;
- nella limitazione della sua responsabilità per la diffusione di alcune tipologie di informazioni protette.

Godono delle medesime tutele anche: (i) le persone fisiche che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione e che operano all'interno del medesimo contesto lavorativo (c.d. facilitatori); (ii) le altre persone che sono collegate al Segnalante che potrebbero subire ritorsioni nel contesto lavorativo, come i colleghi che abbiano con la persona un rapporto abituale o ricorrente; (iii) persone del medesimo contesto lavorativo che siano legate al Segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il 4° grado.

### 2.4.1 Divieto di atti ritorsivi

La Società assume tutte le cautele necessarie al fine di garantire i Segnalanti contro ogni e qualsivoglia forma di ritorsione, discriminazione e/o penalizzazione, diretta o indiretta, per motivi collegati alla Segnalazione effettuata, come per esempio: a) il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti; b) la retrocessione di grado o la mancata promozione; c) il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro; d) la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa; e) le note di merito negative o le referenze negative; f) l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria; g) la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo; h) la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole; i) la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato; l) il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine; m) i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi; n) l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale

formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro; o) la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi; p) l'annullamento di una licenza o di un permesso; q) la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici. Gli atti ritorsivi eventualmente subiti in violazione di tale divieto sono affetti da nullità. Chi, nella sua qualità di Segnalante, ritenga di aver subito atti di ritorsione o discriminatori per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione effettuata, dovrà segnalare l'abuso all'OdV.

#### 2.4.2 Riservatezza dell'identità del Segnalante

La Società assicura l'assoluta riservatezza e anonimato - se del caso - dell'identità del Segnalante (che non potrà essere rivelata senza il suo consenso espresso, se non alle figure competenti e autorizzate dalla legge), nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.

Ogni Segnalazione verrà trattata nel rispetto della normativa sulla Privacy e, in particolare, in conformità ai seguenti principi: (i) trasparenza: ai possibili interessati verrà consegnata *ex ante* un'idonea informativa sul trattamento dei dati personali "LID - Informativa aziendale Whistleblowing"; (ii) limitazione delle finalità: le Segnalazioni non possano essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse; (iii) minimizzazione dei dati: i dati manifestamente non utili alla trattazione di una specifica Segnalazione verranno prontamente cancellati; (iv) limitazione della conservazione: le Segnalazioni e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario alla loro trattazione e, comunque, non oltre 5 anni dalla comunicazione dell'esito della procedura.

#### 2.4.3 Limitazioni di responsabilità

Il Segnalante non sarà chiamato a rispondere dei seguenti illeciti:

- rivelazione e utilizzazione del segreto d'ufficio (art. 326 c.p.);
- rivelazione del segreto professionale (art. 622 c.p.);
- rivelazione dei segreti scientifici e industriali (art. 623 c.p.);
- violazione del dovere di fedeltà e di lealtà (art. 2105 c.c.);
- violazione delle disposizioni relative alla tutela del diritto d'autore;
- violazione delle disposizioni relative alla protezione dei dati personali;
- rivelazione di informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta.

#### 2.4.4 Perdita delle tutele

Tale regime di tutele si applica a condizione che (i) il Segnalante, al momento della Segnalazione, avesse "fondato motivo" di ritenere veritiere le informazioni segnalate; (ii) la Violazione segnalata rientri tra quelle indicate nella relativa definizione; (iii) il Segnalante rientri tra le figure indicate nella relativa definizione; (iv) la Segnalazione sia effettuata attraverso il



corretto canale di segnalazione. Il Segnalante perde inoltre la protezione: (i) qualora sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la sua responsabilità penale per i reati di diffamazione o di calunnia; (ii) in caso di responsabilità civile per lo stesso titolo per dolo o colpa grave. In entrambe tali ipotesi, al Segnalante verrà irrogata una sanzione disciplinare.

## 2.5 Norme comportamentali

I Destinatari coinvolti a qualsiasi titolo nell'attività di segnalazione di Violazioni sono tenuti ad osservare le norme di condotta esposte nel Protocollo, le previsioni di legge esistenti in materia, con particolare riferimento alla normativa vigente sulla Privacy, nonché le norme comportamentali richiamate nel Codice Etico.

Attività da fare	Attività da <u>NON</u> fare
<ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="checkbox"/> Segnalare ogni condotta illecita rilevante ai sensi del D.lgs. 231/2001 e del diritto UE oppure violazione del Modello e del Codice etico;</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare i canali di segnalazione implementati dalla Società ai soli fini di cui al presente Protocollo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="checkbox"/> <u>Non</u> violare le misure di tutela del Segnalante.</li><li><input checked="" type="checkbox"/> <u>Non</u> trasmettere Segnalazioni non Inerenti, non Circostanziate o infondate.</li></ul>

**CAPITOLO III - Flussi Informativi periodici**

Di seguito vengono fornite alcune definizioni che consentono di familiarizzare con i macroconcetti inerenti ai Flussi Informativi Periodici.

Informazioni	Dati che il Responsabile di Flusso deve periodicamente comunicare all'OdV (esplicitati nella Tabella sottostante).
Periodicità di Flusso	Cadenza con cui il Responsabile di Flusso deve trasmettere all'OdV le Informazioni (esplicitata nella Tabella sottostante).
Responsabili di Flusso	Destinatari deputati a trasmettere all'OdV le Informazioni (indicati nella Tabella sottostante).

I Responsabili di Flusso sono tenuti a comunicare all'OdV (all'indirizzo di posta elettronica: [odv231@baggioedesordi.com](mailto:odv231@baggioedesordi.com)) le seguenti Informazioni, con la Periodicità di Flusso di seguito indicata e con le modalità descritte nei singoli Protocolli di Parte Speciale.

Informazione	Modalità	Periodicità di Flusso	Responsabile
Sintesi riepilogativa dei rapporti rilevanti con la Pubblica Amministrazione	Protocollo A, Paragrafo 4.1	Annuale	Fabrizio De Sordi
Relazione su visite ispettive da parte di funzionari pubblici	Protocollo A, Paragrafo 4.3.1	Entro 3 giorni da Visita Ispettiva	Ivana Montaquila
Sintesi riepilogativa degli omaggi eccedenti il modico valore e dei loro beneficiari	Protocollo A, Paragrafo 4.3.4	Annuale	Fabrizio De Sordi
Sintesi riepilogativa delle più rilevanti operazioni inerenti alla Gestione dei Flussi Finanziari	Protocollo B, Paragrafo 4.1	Annuale	Giovanna Mariotto
Richiesta da parte di chiunque di ingiustificate variazioni dei criteri di rilevazione, registrazione e rappresentazione contabile o di variazione quantitativa dei dati rispetto a quelli già contabilizzati	Protocollo C, Paragrafo 4.3.3	Immediata	Giovanna Mariotto
Copia dell'ultimo bilancio approvato	Protocollo C, Paragrafo 4.3.4	Annuale	Giovanna Mariotto
Cambiamenti relativi a deleghe in	Protocollo D,	Immediata	Federico De Sordi

Informazione	Modalità	Periodicità di Flusso	Responsabile
materia di salute e sicurezza; designazione di Dirigenti della sicurezza, RSPP e Medico Competente	Paragrafo 4.2		
(i) Violazioni della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro; (ii) Infortuni e “quasi” infortuni; (iii) Inosservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro; (iv) Sanzioni disciplinari comminate; (v) Eventuali rilievi emersi a seguito di verifiche e accertamenti da parte delle Autorità preposte; (vi) Modifiche soggettive all'interno del Sistema di Gestione della Sicurezza	Protocollo D, Capitolo 5	Immediata	Ivana Montaquila/Mauro Bonesini
Valutazione negativa di un potenziale Consulente	Protocollo E, Paragrafo 4.3.2	Immediata	Stefania Tesser
Variazioni che interessano il sistema informatico aziendale	Protocollo F, Capitolo 5	Annuale	Tiziano Barbon
Copia dei report inerenti a controlli/sopralluoghi/ispezioni eseguiti sul sistema di gestione ambientale da auditor interni e/o ispettori/Consulenti esterni	Protocollo G, Capitolo 5	Entro 3 giorni da Visita Ispettiva	Ivana Montaquila
Modifiche dell'organigramma dell'ambiente	Protocollo G, Capitolo 5	Immediata	Ivana Montaquila
Copia di eventuali contestazioni di violazioni della normativa ambientale da parte della autorità	Protocollo G, Capitolo 5	Immediata	Ivana Montaquila
Risultanze periodiche delle attività di audit	Parte Generale, Capitolo 6.1(b)	Immediata	Ivana Montaquila
Modifica della struttura organizzativa della Società o dello stato dei sistemi dei presidi interni	Parte Generale, Capitolo 6.1(c)	Immediata	Fabrizio De Sordi/Federico De Sordi



Informazione	Modalità	Periodicità di Flusso	Responsabile
Richieste di assistenza legale inoltrate dal personale in caso di avvio di procedimenti nei loro confronti ai sensi del Decreto	Parte Generale, Capitolo 6.2	Immediata	Fabrizio De Sordi
Provvedimenti da cui si evinca lo svolgimento di indagini o di attività giudiziaria a carico della Società e/o dei Destinatari per una delle fattispecie di illecito rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Parte Generale, Capitolo 6.2	Immediata	Fabrizio De Sordi

**Facsimile Modulo 1 di Segnalazione**

DATI SEGNALANTE	
Nome e cognome	
Codice Fiscale	
Tel.	
E-mail	
Qualifica o posizione professionale attuale	
Sede di servizio attuale	
Qualifica o posizione professionale all'epoca del fatto segnalato	
Sede di servizio all'epoca del fatto segnalato	

Allegare al presente modulo la fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data e luogo: \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

11/06/2026	v. 03.00	<b>FMW – Facsimile Modulo di Segnalazione</b>	<i>Studio Privacy©2026 Tutti i diritti riservati</i>
BAGGIO & DE SORDI SRL			
			Partita IVA/C. Fiscale: 03589880263

# MANUALE PRIVACY

Documentazione redatta in ottemperanza a quanto disposto dal GDPR 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dalla normativa nazionale vigente

**BAGGIO & DE SORDI SRL**

Via Conca Nuova, 32  
31040 Giavera del Montello (TV)  
Tel. +39 0422 776015 - Fax +39 0422 882274  
eM.: info@baggioedesordi.com

## Facsimile Modulo 2 di Segnalazione

DATI E INFORMAZIONI SEGNALAZIONE	
Ente e Sede in cui si è verificato il fatto:	
Data/Periodo in cui si è verificato il fatto:	
Luogo fisico in cui si è verificato il fatto:	
Persona coinvolta alla quale è attribuita la violazione o implicata nella violazione segnalata (nome, cognome, qualifica):	
Eventuali altri soggetti coinvolti	
Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto:	
Eventuali altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti (nome, cognome, qualifica, recapiti se conosciuti o, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione):	
Si allegano i seguenti eventuali documenti a sostegno della segnalazione	
Descrizione del fatto	

Data e luogo: \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

11/06/2026	v. 03.00	<b>FMW – Facsimile Modulo di Segnalazione</b>	<i>Studio Privacy©2026 Tutti i diritti riservati</i>
BAGGIO & DE SORDI SRL			Partita IVA/C. Fiscale: 03589880263

# MANUALE PRIVACY

Documentazione redatta in ottemperanza a quanto disposto dal GDPR 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dalla normativa nazionale vigente

**BAGGIO & DE SORDI SRL**

Via Conca Nuova, 32  
31040 Giavera del Montello (TV)  
Tel. +39 0422 776015 - Fax +39 0422 882274  
eM.: info@baggioedesordi.com

## INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ("GDPR") SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI AI SENSI DEL D.LGS 24/2023

Con la presente informativa BAGGIO & DE SORDI SRL fornisce ai soggetti segnalanti, c.d. whistleblower, ai sensi del D.Lgs 24/2023 (che si definiscono **Interessati** ai sensi del GDPR) le informazioni sul trattamento dei dati personali che li riguardano.

### Chi tratta i dati personali

Il Titolare del Trattamento, ossia il soggetto che determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali, è BAGGIO & DE SORDI SRL, con sede in Via Conca Nuova, 32 - 31040 Giavera del Montello (TV), contattabile ai seguenti recapiti: +39 0422 776015, info@baggioedesordi.com

### Finalità, base giuridica e principi del trattamento

Finalità	Base giuridica (art. 6 GDPR)
I dati forniti, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con il Titolare del trattamento, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.	Obbligo legale (D.Lgs 24/2023).

### Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ai fini della segnalazione è obbligatorio in quanto previsto dalla normativa; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità di procedere alle necessarie attività istruttorie. I dati personali che manifestamente non sono utili ai fini della specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

### Comunicazione dei dati

Fermo il rispetto delle normative vigenti, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per il perseguimento delle finalità citate nella presente informativa, a:

- Eventuali soggetti ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interno in nome e per conto del Titolare in qualità di Responsabili ex art. 28 GDPR;
- Altri soggetti autorizzati ad accedere ai dati dalla normativa vigente e/o ai quali di dati debbano essere comunicati in esecuzione di obblighi di legge.

I dati personali potranno essere trattati dai dipendenti e collaboratori assegnati alla gestione del canale di segnalazione interno, esplicitamente autorizzati al trattamento il base all'art. 29 del GDPR, all'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs 101/2018 e dell'art. 4 D.Lgs 24/2023. L'identità del segnalante e di qualsiasi informazione dalla quale l'identità possa evincersi tale identità non possono essere rivelate a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, salvo che il segnalante non abbia prestato espresso consenso. Qualora, nell'ambito di un procedimento disciplinare, la contestazione oggetto dello stesso sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione e l'identità del segnalante risulti motivatamente indispensabile per la difesa dell'incolpato, l'identità stessa del segnalante potrà essere utilizzabile solo previo consenso espresso.

### Trasferimenti di dati all'estero

I dati personali potranno essere trasferiti all'estero solo per il perseguimento delle finalità di cui alla presente informativa, ovvero per motivi strettamente tecnici legati alla struttura del Sistema Informativo aziendale e/o all'applicazione di misure di sicurezza tecniche e organizzative ritenute idonee dal Titolare, ed esclusivamente nel rispetto degli artt. 44 ss. GDPR (in presenza di decisioni di adeguatezza e/o di garanzie adeguate sempre a condizione che gli interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi, oppure a condizione che si ricada, di volta in volta, in una delle specifiche deroghe previste dalla normativa).

11/06/2026	v. 03.00	<b>LID – Informativa aziendale Whistleblowing</b>	Studio Privacy©2026 Tutti i diritti riservati
BAGGIO & DE SORDI SRL			Partita IVA/C. Fiscale: 03589880263

# MANUALE PRIVACY

Documentazione redatta in ottemperanza a quanto disposto dal GDPR 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dalla normativa nazionale vigente

## BAGGIO & DE SORDI SRL

Via Conca Nuova, 32  
31040 Giavera del Montello (TV)  
Tel. +39 0422 776015 - Fax +39 0422 882274  
eM.: info@baggioedesordi.com

### Tempi di conservazione

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

### Diritti dell'Interessato

L'Interessato ha il diritto di ottenere, nei casi previsti e fermi i limiti di quanto previsto dal D.Lgs 24/2023, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR), contattando il Titolare del Trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica: info@baggioedesordi.com.

### Diritto di Reclamo

L'Interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo dello Stato dell'Unione Europea in cui risiede abitualmente, lavora, oppure del luogo in cui si è verificata la presunta violazione, come previsto dall'art. 77 GDPR 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Giavera del Montello, 11/06/2026

BAGGIO & DE SORDI SRL

11/06/2026	v. 03.00	<b>FMW – Facsimile Modulo di Segnalazione</b>	<i>Studio Privacy©2026 Tutti i diritti riservati</i>
BAGGIO & DE SORDI SRL			Partita IVA/C. Fiscale: 03589880263